

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNZ

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00652228

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reperti archeozoologici

OGTV - Indentificazione insieme

OGTO - Tipologia contenitore vetrina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

PVCL - Località FIRENZE

PVE - Diocesi FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione nazionale

LDCN - Denominazione attuale Villa Corsini a Castello

LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	1473647721738
LDCS - Specifiche	Reperti ubicati nella sezione "Testimonianze dal territorio"
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Frammenti di ossa animali (frammenti indeterminabili e metapode di caprovino, astragalo, molare e parte di estremità prossimale di omero di bue, metatrso di pollo) ben conservati, residui di pasto del XVII secolo, rinvenuti nello scavo della Tomba della Mula, rinvenuta tra Firenze e Sesto fiorentino, ed esposti nella sala inerente nella sezione "Testimonianze dal territorio" nella collezione di Villa Corsini a Castello.
NSC - Notizie storico-critiche	Il tumulo artificiale che racchiude la Tomba della Mula si innalza imponente dal livello naturale della pianura che si estende lungo l’alto corso dell’Arno, tra Firenze e Sesto Fiorentino, all’altezza dell’abitato di Quinto. Questo imponente monumento funerario è conosciuto da oltre cinque secoli e la sua scoperta risale, verosimilmente, agli anni tra il 1481 e il 1484 , come si deduce dalle due date incise sopra lo stipite destro della porta d’ingresso. Con ogni probabilità la scoperta della tomba coincise con l’edificazione, sulla sommità del tumulo, del primo nucleo dell’odierna Villa Pecchioli, detta appunto Villa della Mula, nome che pare essere collegato alla tradizione di un vecchio detto popolare della zona che recita: «Tra Quinto, Sesto e Colonnata giace una Mula d’oro sotterrata». In un periodo imprecisato, la tomba fu trasformata in cantina e, quest’ultimo riutilizzo, implicò notevoli modifiche strutturali: la più rilevante è senz’altro rappresentata dal riempimento dell’originario dromos di accesso alla tomba e dalla creazione di una scala che collegava la “cantina” con il piano terra della villa.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Frammenti di arti e tarsali di bovini, caprovini e gallinacci, provenienti da scavo archeologico.
STCO - Condizione originale	Interrati
STCM - Modalità di conservazione	Pulitura preventiva, conservazione sotto teca di vetro.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Villa Corsini a Castello
CDGI - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00652228
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Paolucci, F., Romualdi A.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00017221
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Iozzo, Mario
FUR - Funzionario responsabile	Mozzo, Marco